



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

<SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

C.R.I. - Croce Rossa Italiana, Sede Centrale Nazionale - Roma

2) Codice di accreditamento:

NZ00588

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo Nazionale

1

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

"AIUTA CHI TI AIUTA 2018"

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

PREMESSA

il progetto AIUTA CHI TI AIUTA 2018 è dedicato a pazienti in condizioni di salute critiche. L'iniziativa si pone in continuità con i precedenti progetti di servizio civile attivati dall'associazione e nasce dall'analisi di tre livelli di bisogni, che saranno descritti successivamente in dettaglio, ai quali consideriamo prioritario dare risposte precise e concrete.

Il titolo richiama la circolarità della prestazione volontaria, ed è un invito ai giovani a fornire il proprio supporto a chi aiuta, così da innescare un circolo virtuoso. "Aiuta chi ti aiuta 2018" è un progetto in continuità con l'edizione dello scorso anno "Aiuta chi ti aiuta 2017" che sta avendo un significativo impatto locale.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

CONTESTO TERRITORIALE

La Provincia di Novara rappresenta una naturale area di confine tra 2 regioni: Lombardia e Piemonte. Posizionata tra Torino e Milano, da cui dista, rispettivamente, 90 e 45 km, Novara si trova storicamente a convivere con la forza attrattiva (culturale e lavorativa) delle due città.

Con una popolazione (dato Istat 2017) di 370.143 abitanti, l'8,4% della popolazione regionale, è la quarta provincia Piemontese (seconda per densità abitativa: 277 abitanti per kmq). Suddivisa amministrativamente in 88 comuni, ha nel capoluogo, Novara, il centro principale che con 104.380 abitanti è la seconda città del Piemonte, seguita in provincia da Borgomanero (21.735 ab.), Trecate (20.390 ab.), Galliate (15.670 ab.) ed Arona (14.152 ab.).

La popolazione risulta essere così suddivisa e rappresentata per fasce d'età: 0-14 (13,2%), 15-64 (63,6%), 64 e oltre (23,2%). (Dati Istat 2017). In linea con il dato nazionale la presenza di anziani è in costante aumento: nel 2002 si trattava del 20% della popolazione (Dati Istat 2017), registrando un aumento di 3 punti percentuali in 15 anni. Si prevede un aumento di altri 2 punti percentuali entro il 2020.

In un'area lavorativa abituata dal dopoguerra alla piena occupazione, i tassi di disoccupazione post- crisi appaiono in linea con quelli regionali (10,1%) ma si acquiscono nel target giovanile, superando il 30% nei giovani tra i 18-35 anni (dati Istat e Regione Piemonte relativo al terzo trimestre 2015).

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE RELATIVO ALLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

Le prestazioni sanitarie su territorio provinciale vengono erogate dalle Aziende Sanitarie Ospedaliere e dalle Aziende Sanitarie Locali. Le A.S.L. svolgono il servizio di assistenza sanitaria presso le strutture poliambulatoriali e distrettuali. Queste si occupano dell'assistenza sanitaria alle persone anziane in particolari condizioni, garantiscono visite specialistiche, esami diagnostici e ricoveri presso i reparti specializzati.

L'ASL NO si articola in 3 Distretti, configurati come Struttura Complessa:

1. Distretto urbano di Novara [popolazione: 104.509 abitanti];
2. Distretto Area Nord [popolazione 154.509 abitanti]
3. Distretto Area Sud [popolazione 90.165 abitanti].

L'ASL NO gestisce direttamente l' Ospedale SS.Trinità, viale Zoppis, 10 a Borgomanero.

Sono poi presenti sul territorio strutture sanitarie accreditate:



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

- C.D.C. - Centro Diagnostico Cernaia Novara Via S. Francesco d'Assisi, 20 - 28100 Novara
- Casa di cura I Cedri (S.p.A.) Via Don Guanella, 1 Fara Novarese
- Casa di Cura Neuropsichiatrica Villa Cristina (S.p.a.) Strada del Poggio Radioso Nebbiuno
- Casa di cura S. Carlo di Arona (S.r.L.) Via per Oleggio Castello, 8 - Mercurago di Arona
- Casa di cura S. Gaudenzio Via Bottini, 3 Novara
- Doc Service Srl Corso Giuseppe Mazzini, 35 Novara
- I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri - Centro medico di Veruno (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico)

Un ruolo cruciale per l'assistenza sanitaria è svolto dall'Ospedale Maggiore di Novara. Con DPGR n. 100 del 17 dicembre 2007, l'Azienda ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara, ente pubblico" del Servizio sanitario nazionale, ha assunto lo status giuridico di "Azienda ospedaliero-universitaria".

E' un' Azienda di alta specializzazione a rilievo nazionale, sede di insegnamento della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Svolge attività assistenziale in ricovero ordinario, di day hospital medico-chirurgico, riabilitativa, in urgenza e ambulatoriale.

L'Ospedale Maggiore conta su

- Sede centrale: corso Mazzini, 18 Novara
- Sede distaccata : viale Piazza d'Armi, 1 Novara
- Sede di Galliate: via Cottolengo n. 2 Galliate

Attori fondamentali che hanno il compito di connessione tra interventi sanitari e assistenziali sono i Consorzi per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

- Sul territorio provinciale sono presenti:
- C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Via Caduti per la Libertà 136 - 28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
- Comune di Novara - Servizi Sociali Via Rosselli, 1 - 28100 Novara -
- C.I.S.A. Ovest Ticino. Consorzio per i servizi sociali sul territorio dell'Ovest-Ticino Via Battista Gambaro 47 - 28068 Romentino (NO)
- C.A.S.A. Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale Viale Marconi 102 - 13045 Gattinara (VC)
- Comuni Convenzionati di Arona - Via S. Carlo, 1 - 28041 ARONA (NO)
- CISA 24 Consorzio Intercomunale Socio -Assistenziale. Via Greppi 9 - 28061 Biandrate (NO)
- CISS Borgomanero Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali. Viale Libertà 30 - 28021 Borgomanero (NO) .



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE RELATIVO AL TRASPORTO SANITARIO

E' necessario distinguere fra due tipi di trasporto sanitario:

1. Trasporto sanitario in emergenza.

E' presente a Novara la nuova sede del servizio emergenza 118 – Centrale operativa di Novara, presso la sede ospedaliera di viale Piazza d'armi 1.

Con la dicitura “Sistema 118” si individuano diverse componenti coordinate da un'unica visione e che operano in un'unica direzione. Il servizio di emergenza sanitaria territoriale 118 della Regione Piemonte rappresenta l'istituto previsto dal sistema sanitario nazionale finalizzato a garantire al cittadino la migliore risposta sanitaria in tutti i casi di emergenza-urgenza; nasce nel 1993 con la centrale operativa di Torino e si amplia successivamente fino ad organizzarsi in un dipartimento interaziendale per la gestione dell'emergenza sanitaria territoriale 118 composto dalle otto aziende sede di centrale operativa.

Le misure di riorganizzazione del sistema dell'emergenza sanitaria territoriale e la ridefinizione del nuovo assetto delle centrali operative di coordinamento dell'emergenza sanitaria territoriale, hanno assegnato all'Azienda di Novara la competenza per gli abitanti di quattro province: NO, BI, VC, VCO (circa 900.000 abitanti).

Attualmente il territorio di competenza dell'area 4 è presidiato da 16 mezzi di soccorso avanzato con medico e/o infermiere a bordo coadiuvati nell'attività di soccorso da un autista soccorritore 118 e un barelliere soccorritore 118. Completano la rete di emergenza territoriale circa una ottantina di associazioni di volontariato in convenzione continuativa e/o estemporanea. La CRI nelle diverse sedi è una delle associazioni della rete.

Il sistema risponde su tutto il territorio regionale in media ad un milione di chiamate l'anno, di cui quasi la metà sono le richieste sanitarie.

Lo scorso anno, la sola centrale operativa della provincia di Novara ha gestito, coordinato ed espletato più di 35.000 interventi in emergenza sul proprio territorio di competenza. (Fonte: periodico di Informazione online dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Novara - 2016).

Il sistema del 118 in Regione Piemonte conta 20.000 volontari (fra i quali quelli di CRI) a fronte di 750 tra medici e infermieri (Fonte Regione Piemonte – dicembre 2016). Questo conferma il ruolo cruciale dell'azione volontaria nel mantenimento del servizio.

Precisiamo che dall'agosto 2017 è stato attivato anche a Novara il nuovo numero 112 per la gestione unificata delle emergenze.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

2. Trasporto sanitario non in emergenza

Per trasporto sanitario non in emergenza si intendono quelle occasioni nelle quali è necessario portare una persona con auto o altro mezzo medicalizzato in occasioni di visite, trasferimenti, dimissioni da strutture ospedaliere pubbliche o private e qualsiasi altro tipo di trasporto infermi non urgente.

I cittadini hanno accesso diretto ai servizi di Croce Rossa Italiana contattando i recapiti presenti sul sito. Questo avviene per la sede centrale così come per le sedi locali.

La diffusa rete di strutture sanitarie (pubbliche e private) in provincia di Novara è in convenzione con Croce Rossa e spesso si fa garante dell'attivazione del servizio.

Come si può dedurre dalla precedente descrizione del contesto settoriale relativo alle strutture sanitarie e sociosanitarie, siamo in presenza di un'offerta molto frammentata, che implica che quotidianamente sia necessario effettuare viaggi non in emergenza in tutto il territorio, così da garantire a tutti i cittadini un elevato livello di accesso alle strutture.

Occorre segnalare che i trasporti non in emergenza si concentrano soprattutto al mattino: possono per definizione essere quindi pianificati con anticipo organizzando in conseguenza le risorse umane volontarie.

Croce Rossa Italiana offre inoltre una preziosa presenza negli eventi locali, garantendo sicurezza e interventi in caso di bisogno. Ci riferiamo a grandi eventi, occasionali, che prevedono la presenza di molte persone. Citiamo a titolo di esempio, alcuni eventi recenti :

- Colpi di calore, piccoli traumi, ma anche un'emergenza maggiore hanno impegnato i Volontari CRI durante i saldi al The Style Outlet di Vicolungo (NO) – 09/09/2017
<http://www.crinovara.it/home/cri.item.89/il-volontariato-non-%C3%A8-mai-in-saldo.html>
- Folla incredibile e aria di festa a Novara per l'edizione 2017 degli Street Games, e anche quest'anno la Croce Rossa di Novara fa gli straordinari. Numerosi equipaggi a piedi per garantire i primissimi soccorsi in tutto il centro storico della città di Novara, squadre di soccorso con l'ambulanza pronti ad intervenire tempestivamente per i casi più gravi e in supporto alle squadre a piedi qualora fosse necessario un trasferimento verso la struttura ospedaliera e un team di coordinatori con l'obiettivo di gestire al meglio gli oltre 30 volontari per garantire copertura e sicurezza sanitaria in tutti i campi di gioco agli atleti e al pubblico. 08/06/2017 <http://www.crinovara.it/home/cri.item.88/street-games-2017.html>
- Festa dello sport (4 giugno 2017) e Graduation Day (10 giugno 2017) hanno visto pronti a gestire l'emergenza 30 volontari per ciascuna serata.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CRI

LE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE:

L'Associazione Italiana della Croce Rossa, ente di diritto pubblico non economico con prerogative di carattere internazionale, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Ente di alto rilievo, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Difesa, ciascuno per quanto di competenza.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa è un'organizzazione istituzionalizzata nel 1928 dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja e coordina numerosi membri: il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa e le Società Nazionali.

Garanzia e guida dell'agire associativo sono i sette principi fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Adottati nella 20^a Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garantiti dall'azione del Movimento, ma anche dalla CRI e da ogni suo singolo volontario.

LE SEDI DEL PRESENTE PROGETTO :

A Novara, già nel 1885, prendeva corpo il Comitato Provinciale di Novara. Il 15 settembre 2007, a seguito della proposta dei soci del Comitato Provinciale, veniva costituito il Comitato Locale di Novara, al fine di scindere la gestione delle attività locali legate al territorio da quelle di coordinamento Provinciale. Il compito principale del Comitato Locale di Novara oggi è quello di creare uno stretto rapporto con il territorio strutturato e professionale, come la formazione e gli ideali alla base del movimento garantendo, la flessibilità adattabile ai tempi, in un periodo dove cambiano necessità ed esigenze sociali. Croce Rossa tiene i piedi ben saldi nei suoi valori originari, opera nel presente, con uno sguardo sempre teso al futuro e alle nuove esigenze a cui far fronte. Sostegno verso chi ne ha bisogno, ma anche prevenzione e interventi mirati ideati ad hoc per il territorio in cui opera il Comitato. Oggi, il Comitato Locale ha la sua sede principale a Novara in Via XXIII Marzo, 174/d ed un Centro di Formazione ed Emergenze in Via Alberto da Giussano utilizzato per lo svolgimento dei corsi di formazione ai nuovi Soci Volontari, al personale già attivo in servizio ed utilizzato anche per la gestione di attività di Emergenza. Sono inoltre sedi operative i tre ambulatori sanitari presenti nel territorio cittadino presso le ex sedi dei Consigli di Quartiere Centro – San Martino – Sacro Cuore.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

LE SEDI C.R.I della Provincia di Novara

La Croce Rossa Italiana è presente sul territorio di Novara con il comitato locale e altre 5 sedi locali.

Ciascuna sede si differenzia per le attività che svolge. In particolare:

Comitato locale Novara: Trasporto in emergenza e non, farmaci, sportello di ascolto, distribuzione viveri, centralino.

Comitato locale di Arona Trasporto in emergenza e non, trasporto farmaci, telesoccorso.

Comitato locale di Borgomanero Trasporto in emergenza e non

Comitato locale di Galliate Trasporto in emergenza e non, centralino.

Comitato locale di Oleggio Trasporto in emergenza e non, centralino.

Comitato locale di Trecate Trasporto in emergenza e non, distribuzione viveri, centralino.

La Croce Rossa, con il suo volontariato, tra le varie attività svolte, è impegnata nello svolgimento quotidiano di attività di trasporto ammalati e attività socio-assistenziali.

Attraverso la sua organizzazione e alla capillare copertura dell'intero territorio provinciale, grazie alla presenza del personale dipendente e Volontario, svolge le sue attività inserendosi nella rete territoriale che si occupa di trasporti sanitari in emergenza e non.

Presentiamo alcuni dati relativi alle attività 2016 di C.R.I. relativamente agli interventi in emergenza e non che sono oggetto di questo progetto:

Attività della Croce Rossa		
Provincia di NOVARA		
	Numero utenti	2016
Interventi in Emergenza 118	utenti	16.520
Trasporto interospedaliero, dialisi, sangue	utenti	12910
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive	utenti	250 stima
Trasporto per dimissioni e visite indigenti	utenti	2.715

Fonte: Croce Rossa Novara dati 2016



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

IL BISOGNO

L'analisi del territorio ci orienta a definire il bisogno di **aumentare numero e qualità dei servizi offerti** al fine di soddisfare meglio l'utenza. I servizi sanitari sono diffusi in tutta la provincia e raggiungerli è complesso. Oltretutto siamo in presenza di una popolazione che sta invecchiando, quindi che potenzialmente avrà sempre più bisogno di trasporti sanitari in emergenza e non.

In particolare possiamo dettagliare 3 livelli di bisogno:

Bisogno 1 Necessità di un aumento della tempestività dell'intervento in urgenza: più quest'ultimo è precoce e migliore risulta la prognosi, sia in termini di sopravvivenza sia di contenimento del danno residuo.

Bisogno 2 Necessità di diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza, che si concentrano soprattutto al mattino.

Bisogno 3 Necessità di garantire il proprio intervento in occasioni ed eventi particolari prevenendo situazioni rischiose (manifestazioni sportive, calamità improvvise, ecc.)

BEFICIARI DEL PROGETTO

BENEFICIARI DIRETTI

Sono beneficiari diretti gli utenti (anziani e non) che si trovano in situazioni di bisogno (urgente e non).

Potenzialmente l'intera cittadinanza potrebbe averne bisogno. Si tratta di:

Sede C.R.I	Abitanti
Novara	105.000
Arona	15.000
Borgomanero	21.000
Galliate	15.000
Oleggio	14.000
Trecale	20.000



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

BENEFICIARI INDIRETTI DEL PROGETTO:

Sono beneficiari indiretti le famiglie degli infermi beneficiari diretti, che riescono a ricevere sollievo nella loro vita quotidiana, affidando il trasporto dei propri cari ad un soggetto affidabile, dinamico e capace di "prendersi cura" di chi ha bisogno.

E' beneficiario indiretto l'intero sistema di sostegno al trasporto sanitario: le strutture sanitarie, gli enti locali e le strutture che si rivolgono alla Croce Rossa per organizzare i trasporti.

7) Obiettivi del progetto:

Possiamo affermare che **OBIETTIVO GENERALE** del progetto è **un aumento numerico e qualitativo degli equipaggi** impiegati nei servizi.

Questo macro-obiettivo è trasversale. Se verrà perseguito avremo una risposta ai 3 bisogni individuati precedentemente:

In particolare:

Bisogno 1 Necessità di aumento della tempestività dell'intervento in urgenza: più quest'ultimo è precoce e migliore risulta la prognosi, sia in termini di sopravvivenza sia di contenimento del danno residuo.

Bisogno 2 Necessità di diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza, che si concentrano soprattutto al mattino.

Bisogno 3 Necessità di garantire il proprio intervento in occasioni ed eventi particolari prevenendo situazioni rischiose (manifestazioni sportive, calamità improvvise, ecc.)

Possiamo individuare i seguenti obiettivi specifici connessi ai bisogni individuati. Per ognuno di essi possiamo individuare degli indicatori e, conseguente, degli strumenti di rilevazione.

	Obiettivo specifico	Indicatori	Strumenti di rilevazione
Bisogno 1	aumentare la tempestività dell'intervento in urgenza	Diminuzione dei tempi di risposta	Rilevazioni delle attività dell'associazione
Bisogno 2	diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza	Diminuzione dei tempi di attesa Aumento piacevolezza del trasporto	Registri dell'associazione Rilevazioni qualitative con l'utenza



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Bisogno 3	garantire il proprio intervento in occasioni ed eventi particolari	Aumento degli eventi in presenza	Rilevazioni delle attività dell'associazione
------------------	--	----------------------------------	--

Descriviamo il livello di variazione attesa degli indicatori, grazie alla presenza dei giovani in servizio civile:

	Obiettivo specifico	Indicatori
Bisogno 1	aumentare la tempestività dell'intervento in urgenza	Diminuzione dei tempi di risposta -10%
Bisogno 2	diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari dei trasporti non in emergenza	Diminuzione dei tempi di attesa -10% Aumento piacevolezza del trasporto + 10%
Bisogno 3	garantire il proprio intervento in occasioni ed eventi particolari	Aumento degli eventi in presenza + 10%

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Sono obiettivi per i volontari

- venire a conoscenza di una realtà dinamica, che unisce volontariato e professionalità, molto attenta agli aspetti di ordine e metodo.
- Acquisire una preparazione personale e professionale spendibile nel mondo del lavoro. La professionalità maturata in un anno di servizio civile presso la Croce Rossa è riconosciuta in termini di preparazione in primo soccorso e attività socio sanitaria.
- Vivere e relazionarsi all'interno di un gruppo vario, la cui organizzazione è finalizzata all'efficienza delle prestazioni. Sono presenti chiaramente ruoli e gerarchie di comando che devono essere rispettate per la buona riuscita dell'attività.
- Conoscere se stessi in situazioni di emergenza, imparando a controllarsi anche emotivamente.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il piano di attuazione delle attività prevede può essere così definito:

Piano di attuazione del Progetto:

- **Accoglienza;** avvio del progetto, condivisione del progetto a livello del gruppo di operatori dei servizi ove saranno inseriti i Volontari
- **Formazione** generale come da sistema accreditato
- **Formazione** specifica inerente competenze e conoscenze utili nel progetto.
- **Verifiche** in itinere della capacità del Volontario
- **Analisi del target**, consolidamento delle attività, piena operatività delle attività previste. Analisi degli indicatori del progetto. Verifica di fine semestre
- **Attività del Progetto:** inizio su tutto quanto dichiarato negli obiettivi
- **Affiancamento**, inserimento guidato nelle attività del progetto. Affiancamento dell'OLP e delle risorse umane coinvolte nel progetto secondo i viaggi programmati. Affiancamento ad ogni operatore nella varie mansioni.
- **Gruppi di incontro, verifiche**, condivisione per ulteriori miglioramenti e riprogettazione al fine delle continuità dei servizi agli utenti
- **Convegno**, ricaduta sul territorio delle attività previste, sensibilizzazione tramite sito, incontri, bollettini radio locali, stampa locale. Verifica di fine servizio e compilazione del questionario proposto della Direzione del Servizio Civile.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Segue il cronoprogramma delle attività:

ATTIVITA'	MESI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PIANO DI ATTUAZIONE												
Accoglienza												
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Verifiche capacità												
Analisi del target												
Attività del progetto												
Affiancamento, avvio attività												
Gruppi di incontro, verifiche												
Convegno												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto e delle attività elencate, sono coinvolti i seguenti operatori dell'Ente:

Attività previste nel progetto	Professionalità impegnata	Attinenza con le attività
Trasporto in Emergenza, dimissioni, visite, dializzati, disabili, manifestazioni sportive, eventi di massa,	N° 5 dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento quotidiano delle attività di trasporto infermi• Smistamento richieste di viaggi con orari e percorso



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

soccorso in autostrada		<ul style="list-style-type: none">• Controllo manutenzione automezzi in dotazione
	N° 50 Volontari	<ul style="list-style-type: none">• Barelliere su ambulanze• Addetto al magazzino viveri e vestiario• Accompagnatore disabili, ammalati• RegISTRAZIONI quotidiane dei viaggi effettuati
Scuola guida automezzi Ente	N° 15 Volontari	<ul style="list-style-type: none">• Formazione teorica e pratica sul programma di scuola guida• Prove su strada per guida sicura• Formazione sui regolamenti e le leggi del codice stradale
Ufficio amministrativo e sistemi di lavoro informatico	N° 3 dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• Contabilità di magazzino per acquisti e consumi• Redazione bilancio analitico dell'attività• Registrazione presenze dipendenti e Volontari• Controllo documenti personali di persone indigenti per consegna viveri
	N° 20 Volontari	RegISTRAZIONI quotidiane dei viaggi effettuati

La ripartizione delle risorse umane nelle sedi accreditate al Progetto, viene così dettagliata:

Sede progetto	Risors e umane	Professionalità impegnate	Attinenza nelle attività
Novara	Amm. 1	<ul style="list-style-type: none">• Contabilità di magazzino per acquisti e consumi• Redazione bilancio analitico dell'attività• Registrazione presenze	Gestione amministrativa del progetto in funzione delle attività da raggiungere,



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

		dipendenti e Volontari	
	Tecn. 5	<ul style="list-style-type: none">➤ Coordinamento quotidiano delle attività di trasporto infermi➤ Smistamento richieste di viaggi con orari e percorso➤ Controllo attività al centralino➤ Calendario distribuzione viveri e generi di prima necessità agli indigenti➤ Controllo manutenzione automezzi in dotazione	Coordinamento attività e personale previsto dal Progetto
	Vol. 55	<ul style="list-style-type: none">• Barelliere su ambulanze• Addetto al magazzino viveri e vestiario• Accompagnatore disabili, ammalati• RegISTRAZIONI quotidiane dei viaggi effettuati• Centralino, telesoccorso, sportello di ascolto• Trasporto farmaci	Trasporto infermi, disabili, dializzati e farmaci; distribuzione viveri; centralino, sportello ascolto, telesoccorso; attività ludiche.
Arona	Vol. 25	<ul style="list-style-type: none">• Barelliere su ambulanze• Addetto al magazzino viveri e vestiario• Accompagnatore disabili, ammalati• RegISTRAZIONI quotidiane dei viaggi effettuati• Centralino, telesoccorso, sportello di ascolto• Trasporto farmaci	Trasporto infermi, disabili, dializzati e farmaci; distribuzione viveri; centralino, sportello ascolto, telesoccorso; attività ludiche.
Borgomanero	Vol. 25		
Galliate	Vol. 25		
Oleggio	Vol. 40		
TreCate	Vol. 25		



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Legenda risorse umane:

- Amm. - Dipendenti impiegati amministrativi.
- Tecn. - Dipendenti coordinatori ed autisti.
- Vol. - Volontari

Precisiamo che, durante le ore in cui è organizzata la durata del turno, i volontari in servizio civile saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente).

Gli equipaggi per il servizio di emergenza/urgenza e trasporto infermi sono sempre composti da due operatori (1 autista e 1 barelliere/soccorritore). A seconda delle esigenze di servizio questa composizione può variare (es in caso di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, ecc).

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il volontario svolgerà servizi come trasporti ordinari, trasporto infermi, dializzati, trasporti di tipo urgente solamente dopo aver partecipato alla formazione specifica e quindi dopo aver ricevuto l'opportuna formazione e le opportune certificazioni.

Il volontario avrà sempre al suo fianco personale qualificato: farà infatti parte di equipaggi formati e professionali, dotati di tutte le attrezzature e idonei presidi sanitari.

Il volontario dovrà, assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi, prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari, come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente della C.R.I.

ATTIVITA' DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA

In queste attività rientrano i servizi di emergenza/urgenza a mezzo ambulanza gestiti in coordinamento con il sistema delle Centrali Operative 118 del territorio.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

MODALITA' DI IMPIEGO INTERVENTI DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA

Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);

Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti

Esecuzione del servizio

Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla CO118

Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118;

Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti;

Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione;

Valutazione sanitaria del paziente;

Comunicazione con la CO 118;

Caricamento del paziente in ambulanza;

Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso) assegnata dalla CO 118;

Consegna del paziente al personale del pronto soccorso;

Chiusura scheda di servizio

Controllo delle attrezzature in dotazione Pulizia e sanificazione del mezzo;

Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.

Reporting

Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche

eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

ATTIVITA' DI TRASPORTO NON IN EMERGENZA.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato. In questo tipo di servizi risulta infatti significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano

MODALITA' DI IMPIEGO TRASPORTI SANITARI A MEZZO AUTOAMBULANZA

Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio

Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);

Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti

Esecuzione del servizio

Spostamento dalla sede al domicilio del paziente;

Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente;

Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa.

Controllo delle attrezzature in dotazione

Pulizia e sanificazione del mezzo;

Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.

Reporting

Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN:

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la qualità dell'intervento e migliorare anche l'opera della



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

C.R.I. sul territorio provinciale, Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale prenderanno servizio quotidianamente, presso ciascuna delle rispettive sedi locali di attuazione di progetto assegnate.

Durante le ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale, saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari (come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze). Alla fine di ogni turnazione i volontari in Servizio civile nazionale provvederanno nuovamente a svolgere le attività di verifica.

Durante l'esecuzione del servizio dovrà applicare tutte le procedure loro insegnate e confrontarsi in maniera proattiva con l'equipaggio assegnato.

Al rientro in sede ricontrolla il mezzo (pulizia vano sanitario, ecc) ed eventualmente si occupa della sanificazione del mezzo in dotazione.

Ogni servizio si chiude con il caricamento sugli applicativi informatici delle informazioni sui servizi svolti.

Il volontario avrà cura di indossare quotidianamente la divisa e i DPI assegnati.

ELEMENTI SPECIFICI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' DEI GIOVANI IN SERVIZIO NELLE SINGOLE SEDI:

Come è stato precisato, Il presente progetto si rivolge all'intero territorio provinciale, in particolare vede le sue sedi nella sede principale di Novara e nei 5 comitati presenti in provincia.

Le mansioni del volontario saranno identiche per ciascuna sede (trasporti in emergenza e non, presenza agli eventi) ma prevedono in aggiunta che i volontari in ciascuna sede affianchino l'associazione in attività specifiche.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Nel dettaglio:

Sede di attuazione Comitato Locale	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Novara	12	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi Distribuzione viveri, generi di prima necessità. · I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti Centralino: Saranno affiancati ai volontari CRI: · nella registrazione delle telefonate ricevute; · per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.
Arona	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi Assistenza di Telesoccorso a persone che vivono sole. Saranno affiancati ai volontari CRI: · nella gestione delle telefonate ricevute; · per la centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno.
Borgomanero	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi
Galliate	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi Centralino: Saranno affiancati ai volontari CRI: · nella registrazione delle telefonate ricevute; · per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Oleggio	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi Centralino: Saranno affiancati ai volontari CRI: <ul style="list-style-type: none">· nella registrazione delle telefonate ricevute;· per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.
Trecate	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporti a presenza ad eventi Distribuzione viveri, generi di prima necessità. <ul style="list-style-type: none">· I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti. Centralino, sportello di ascolto: Saranno affiancati ai volontari CRI: <ul style="list-style-type: none">· nella registrazione delle telefonate ricevute;· per la centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno;· per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.

Le mansioni di affiancamento al personale già in servizio, con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, in tutte le sue funzioni quotidiane, verso le quali si sente più umanamente predisposto. Questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirà un incremento dello standard quantitativo e qualitativo verso gli utenti, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente.

Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi del Progetto. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie e di emergenza.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

32

10) Numero posti con vitto e alloggio:

32

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

0

Si precisa che ciascuna sede è in grado di offrire vitto e alloggio ai giovani Servizio Civilisti, così da permettere loro di fare una esperienza maggiormente coinvolgente.

SEDE DI ATTUAZIONE	LOCALITA'	VOLONTARI RICHIESTI	CON VITTO ED ALLOGGIO	SENZA VITTO ED ALLOGGIO	CON SOLO VITTO
Comitato Locale	Novara	12	12	0	0
Comitato Locale	Arona	4	4	0	0
Comitato Locale	Borgomanero	4	4	0	0
Comitato Locale	Galliate	4	4	0	0
Comitato Locale	Oleggio	4	4	0	0
Comitato Locale	Trecate	4	4	0	0
TOTALE		32	32	0	0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico.
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- Flessibilità nell'orario di servizio,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comitato Locale Novara	Novara	Via XXIII Marzo, 174/d	84787	12	Verni Alberto	15/03/1978	VRNLRT78C15L750H	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D
						Sacchetti Gilberto	16/08/1957	SCCGBR57H16F952O	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D
						Marbello Giovanni	23/04/1956	MRBGNN56D23L750N	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D
2	Comitato Locale Arona	Arona	Via G. Chinotto, 51	54531	4	Pizzi Carlo Maria	09/04/1965	PZZCLM65D09D869K	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D
3	Comitato Locale	Borgomanero	Via Papa Giovanni XXIII 120	54532	4	Gallo Armando	03/10/1952	GLLRND52R03B019U	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

	Borgomanero										
4	Comitato Locale Galliate	Galliate	Via C. Battisti 29 54533	4	Bignoli Remo M.	17/10/1962	BGNRMR62R17D872Z	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D	
5	Comitato Locale Oleggio	Oleggio	Via Gaggiolo 11 54534	4	Albera Michele	04/08/1962	LBRMHL62M04F952D	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D	
6	Comitato Locale Trecate	Trecate	Viale Cesare Battisti 29 54535	4	Boffo Massimo	009/10/1963	BFFMSM63R08F952F	Pellizzari Paolo	03/05/1971	PLLPLA71E03F952D	



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Complessivamente nell'arco dell'anno sono impegnate oltre 80 ore di attività promozionale e sensibilizzazione del Servizio Civile.

Inoltre durante i 30 giorni dopo la pubblicazione del Bando, si effettuano oltre 85 ore di volantinaggio nei principali punti di aggregazione frequentati dai giovani per il reclutamento.

La campagna di comunicazione verso il mondo giovanile, ed in genere verso l'intera popolazione, è considerata dalla Croce Rossa come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di Volontari.

La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della comunicazione permanente, che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei Volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Strumenti divulgativi di promozione:

1. Sito internet ufficiale dell'Ente
2. Comunicazioni radio e televisioni locali
3. Manifesti murali, brochure divulgative
4. Locandine in tutti i luoghi di aggregazione
5. Avvisi sui quotidiani locali e provinciali
6. Info-point informa giovani

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

1. Campagna di pubblicazioni sui giornali locali, provinciali e canali istituzionali del comune e del C.S.T. (*vedi punto 24 del progetto*) 20 ore
2. Punto di informazioni presso ogni sede 10 ore
3. Volantinaggio sul territorio 10 ore
4. Campagna di sensibilizzazione e diffusione presso le scuole 15 ore
5. medie superiori ed Università mediante incontri 20 ore
6. Annunci su televisioni locali 5 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana-Sede Centrale- ROMA Codice accreditamento NZ00588
----	---

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il piano di monitoraggio è previsto dalla Croce Rossa Italiana in fase di accreditamento.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana - Sede Centrale - ROMA Codice accreditamento NZ00588
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:
<ul style="list-style-type: none">• Uomini e donne senza distinzione di sesso,• Età compresa dai 18 ai 28 anni,• Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto,• Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi,

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

I costi aggiuntivi connessi alla realizzazione del presente progetto ammontano a:	
DESCRIZIONE DEI COSTI	Costi (in euro)
Risorse tecnico-strumentali (sollevatore e strumentazione)	50.000
Spese per la formazione specifica	4.000
Spese per la promozione del servizio civile	3.000



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Spese cancelleria	2.500
Spese per l'operatività (carburante, manut,...)	32.000
Spese divise per i giovani (500 euro per ciascuna divisa.	16.000
Spese visita medica dal medico competente prima dell'avvio in servizio	3.500
Spesa Vitto e alloggio (1.500 x ciascun volontario)	49.000
Totale	160.000

La formazione specifica, la selezione, la realizzazione, la consulenza sui progetti e sulle novità è gestita in proprio dai Comitati interessati.

A tutti i Volontari in Servizio Civile Nazionale saranno forniti gli indumenti idonei all'espletamento dei diversi tipi di servizio previsti dalle normative della CRI per un costo pro capite di Euro 500,00.

Quanti

Avranno inoltre a disposizione risorse tecniche e strumentali idonee alla realizzazione del Progetto.

L'importo sarà così impegnato per ogni sede di attuazione del Progetto:

Sede di attuazione del progetto	Località	N. vol. richiesti	€
Comitato Locale	Novara	12	60.000
Comitato Locale	Arona	4	20.000
Comitato Locale	Borgomanero	4	20.000
Comitato Locale	Galliate	4	20.000
Comitato Locale	Oleggio	4	20.000
Comitato Locale	Trecate	4	20.000
TOTALE		32	160.000



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Sostengono il progetto "“Aiuta chi ti aiuta 2018”

1. Comune di Novara Ufficio Servizi Sociali Pubblicizza il progetto attraverso i propri canali istituzionali, contribuisce alla formazione specifica illustrando le funzioni dei servizi sociali del comune e il lavoro di rete con Croce Rossa Italiana
2. C.S.T. Centro Servizi per il territorio Pubblicizza il progetto attraverso i propri canali, contribuisce alla formazione specifica illustrando le funzioni del C.S.T. e il lavoro di rete con Croce Rossa Italiana
3. Edil Coim s.r.l. Contributo di euro 500 da destinarsi alla pubblicizzazione
4. Fistec s.n.c. Donazione di divise del valore di 1.800 euro
5. Luimar s.r.l. Donazione di divise 8 divise complete del valore di 2.000 euro

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le Sedi di attuazione dei progetti dispongono di locali, strutture, mezzi, strumentazioni e personale, dipendenti, volontari, medici, addetti al Pronto Soccorso e trasporto infermi e Assistenza alle persone diversamente abili atti a consentire ai giovani volontari il migliore inserimento ed una verifica delle proprie capacità ed attitudini specifiche.

Per la realizzazione delle attività progettuali saranno utilizzate tutte le risorse tecniche e strumentali che servono, necessarie e specifiche per l'espletamento delle attività.

Attività di formazione generale e specifica:

- aula per insegnare ai volontari munita di ogni attrezzatura,
- lavagna luminosa,
- videoproiettore,
- manichini didattici.

Al volontario in servizio civile verranno consegnati in dotazione:

- uniforme completa estiva ed invernale;
- dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro: giacche con bande ad alta visibilità, scarpe infortunistiche, casco, occhiali di protezione, guanti



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Luoghi idonei per prove pratiche,

- di guida automezzi
- di manovre per trasporto disabili
- di soccorso su strada
- centralino

Le sedi inserite nel Progetto dispongono di:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Ambulanza	Vetture	Auto per disabili	Fuoristrada	Tende, roulotte	Telesoccorso	Mezzi protezione civile	Computer
Comitato Locale	Novara	15	2	1		4		2	6
Comitato Locale	Arona	9	2	1	1	1	1		4
Comitato Locale	Borgomanero	9	2	1	1	1			3
Comitato Locale	Galliate	10	1	1		1			3
Comitato Locale	Oleggio	8	3	1	2	1			3
Comitato Locale	Trecale	10	1	1	1	1			2

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

- No

27) *tirocini riconosciuti :*

- No



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae :

Riconosciuti dall'Ente proponente il progetto		
Patente di Guida C.R.I. Mod. 138/05	Riconosciuta a norma del D.lgs. n. 285/92 (nuovo codice della strada)	Abilita alla conduzione dei veicoli della Croce Rossa Italiana)
Attestato "Addetto al Primo Soccorso Aziendale) Cat. B	Previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
Certificati e riconosciuti da Enti terzi		
REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
REGIONE PIEMONTE Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 –G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico
REGIONE PIEMONTE Attestato di "Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte.	L. Regionale 29/10/1992 n° 42, art.3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le ASL del Piemonte



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Queste certificazioni sono riconosciute dai Centri per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, e quindi l'aver svolto il servizio nel progetto permetterà di accedere a questi benefici :

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza della Regione Piemonte.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- Conseguimento dell'attestato di Volontario Soccorritore Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.

Sono inoltre a disposizione due ulteriori titoli :

- il brevetto BLS/D/DAE, rilasciato dalla Regione Piemonte, che abilita alla defibrillazione precoce.
- l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte, Monitore, Capo monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

CRI Comitato Locale di Novara
Via XXIII Marzo, 174/D
28100 NOVARA.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

30) Modalità di attuazione:

La formazione si realizza in proprio, attraverso formatori accreditati dell'ente.

Seguendo le indicazioni della circolare verranno costituite delle "classi" di ragazzi numericamente adeguate.

Ciascuna sede metterà a disposizione un mezzo che i giovani in servizio potranno utilizzare per raggiungere la sede della formazione, così da facilitare l'accesso a tutti/e.

Sede della formazione sarà la sede centrale del comitato di Novara.

L'intero monte ore della formazione generale sarà erogato e certificato nel sistema Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Croce Rossa Italiana - Sede Centrale- ROMA
Codice accreditamento NZ00588

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per la realizzazione della Formazione saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- Lavagna luminosa
- Videoproiettore
- Lavagna a fogli mobili
- Dispense

La metodologia formativa verrà basata su un processo di apprendimento di tipo teorico esperienziale. Essa, attraverso una modalità integrata ed un costante raccordo tra teoria e pratica, sarà incentrata sulla multidisciplinarietà; in questo senso, l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Gli strumenti utilizzati saranno:

Le lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), la tradizionale lezione frontale, le lezioni integrate, il problem-solving, i laboratori di studio e ricerca, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze, la simulazione per l'apprendimento di alcune tecniche.

Si farà largo uso dei metodi e degli strumenti per indagare la motivazione e le attitudini dei soggetti selezionati al fine di assicurare un'adeguata realizzazione del progetto.

33) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo trova il suo punto di partenza in quella che è la peculiare identità del servizio civile nazionale, ovvero la sua funzione di *difesa della Patria* e, nello specifico, di "difesa civile non armata e nonviolenta", che ne rappresenta la dimensione caratterizzante rispetto agli altri elementi, pur significativi, che da essa discendono, come l'impegno civile e di utilità sociale o come l'educazione e la formazione civica del cittadino.

Una difesa della Patria, quindi, da interpretare in senso moderno, libero da retoriche del passato quale dovere di salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati.

I contenuti previsti sono i seguenti:

- L'identità del gruppo in formazione
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- Il dovere di difesa della Patria
- La difesa civile non armata e non violenta
- La protezione civile
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- Presentazione dell'Ente



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

- Il lavoro per progetti

Una prima verifica iniziale sarà predisposta all'avvio del corso formativo ed una successiva alla fine del percorso formativo in modo da individuare quanto già faceva parte del patrimonio conoscitivo del volontario e quanto invece ha acquisito a seguito del percorso formativo. In questo modo si potrà misurare quanto il percorso formativo ha inciso nella costituzione del bagaglio culturale dei volontari e quanto ha accresciuto la consapevolezza del proprio agire volontario in un quadro di difesa della patria e esercizio della cittadinanza attiva..

34) Durata:

Complessivamente 45 ore, distribuite in un numero tale di lezioni da garantire la partecipazione di tutti i Volontari. La formazione sarà erogata entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione specifica dei volontari verrà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto dei Comitati Locali della Croce Rossa Italiana.

36) Modalità di attuazione:

Le tecniche e le metodologie utilizzate nella formazione sono mirate a qualificare i Volontari del Servizio Civile con lezioni teorico-pratiche, utilizzando supporti audiovisivi, informatici, testi e dispense; e l'apprendimento è considerato il risultato della penetrazione tra sapere, saper fare e saper essere.

La formazione/informazione specifica della durata complessiva di 75 ore verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Verrà organizzato un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Sarà formatore di questo modulo l'ing. Michela Taverna, RSPP della Croce Rossa della



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

provincia di Novara.

L'organizzazione per poter svolgere il corso di formazione al Volontari comprende:

RISORSE TECNICHE IMPIEGATE

- aule e/o sale riunioni
- supporti audiovisivi
- lavagne luminose
- videoproiettori
- supporti informatici
- dispense e testi editi da Cri e/o reperibili in commercio
- questionari e relative griglie di correzione
- test di autovalutazione
- attrezzature in uso per le specifiche attività sanitarie, socio assistenziali e di protezione civile
- simulatori per le esercitazioni di primo intervento

MODALITA'

- esercitazioni simulate
- lezione frontale
- conferenze e seminari

Sarà privilegiata l'attività pratica, "imparare facendo", attraverso l'utilizzo di una nuova metodologia di lavoro che presenterà un taglio teorico ed operativo innovativo e funzionale.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Cognome e nome	Nato/a	Il	Titolo di studio	Istituto	Conseguito
Taverna Michela	Biella	12/07/1970	Laurea in ingegneria	Politecnico di Milano	1996
Gavinelli Veronica Roberta	Novara	27/09/1975	Laurea in medicina e chirurgia	Università di Novara	2000
Martinoli Giuseppina	Novara	11/03/1958	Laurea in medicina e chirurgia	Università di Torino	1989
Rosarno Teresa	Rosarno (RC)	20/11/73	Laurea in Scienze dell'Educazione	Università di Messina	2000
Carlini Matteo Diego	Novara	16/12/1978	Diploma di perito	ITS Faccio	2000



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

			industriale	Vercelli	
--	--	--	-------------	----------	--

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Tutti i formatori inseriti nel progetto sono Soci e Volontari in Croce Rossa Italiana.
Le esperienze acquisite nella nostra Associazione sono ormai decennali, in quanto formatori nei corsi dei Volontari di CRI e formatori nei precedenti progetti approvati.

Area di competenza	Nome formatore	Titoli
Informazione sui rischi sul lavoro	Taverna Michela	Ingegnere, RSPP di Croce Rossa Novara
Trasporto in Emergenza, dimissioni, visite, dializzati, disabili.	Gavinelli Veronica	Istruttore e certificatore in emergenza
Legge 81/2008	Martinoli Giuseppina	Direttore Sanitario Comitato Locale di Novara. Istruttore corsi di primo soccorso
Centralino, sportello d'ascolto, rapporti con disagio	Rosarno Teresa	Pedagogista
Scuola guida automezzi	Carlini Matteo Diego	Istruttore Provinciale CRI di scuola guida

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

<p><u>TECNICHE E STRUMENTI FORMATIVI</u></p> <p>Per lo svolgimento delle lezioni saranno utilizzati supporti audiovisivi, testi e dispense edite dalla CRI.</p> <p>Alla fine del percorso formativo e quindi prima dell'inizio del servizio da parte dei Volontari, sarà effettuata una verifica di apprendimento con test specifici, per rilevare la preparazione di ogni singolo Volontario.</p> <p>Le principali tecniche formative sono la lezione frontale, la simulazione pratico/relazionale, il dialogo.</p> <p>Il dialogo è lo stimolo, l'ascolto e il confronto su quesiti e chiarimenti richiesti dai discenti durante la lezione frontale e la simulazione pratico/relazionale.</p> <p>Gli strumenti formativi, scelti per favorire la chiarezza, stimolare la motivazione e stabilizzare i concetti, sono: linguaggio chiaro e preciso, lucidi, diapositive, manuale, dispense, manichini per la R.C.P., simulazione di lesioni, attrezzature e materiale in dotazione standard..</p> <p><u>VALUTAZIONE FORMATIVA</u></p> <p>La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra</p>



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

discenti), di valutazione con l'Olp.

Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre a tale scopo sono:

Il questionario, il dialogo e il problem solving per la valutazione degli obiettivi contributivi;

La griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive (SAPERE) gestuali (SAPERE FARE) e relazionali (SAPER ESSERE) espresse durante le simulate pratico/relazionali

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono organizzati nei moduli descritti in seguito.

Per ciascun modulo sono riportate il numero delle ore e il formatore specifico di riferimento.

- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore; Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
Dott.ssa Taverna 6 ore
- Inquadramento dell'Ente Croce Rossa Italiana e Protezione Civile e riferimenti normativi Dott.ssa Taverna 5 ore
- Nozioni teorico- pratiche di primo soccorso, educazione sanitaria, assistenza alla persona bisognosa, nozioni di comunicazione e psicologia del paziente e del disabile; I compiti del volontario nel servizio di Pronto soccorso e Trasporto Infermi - Etica del soccorritore. Dott.ssa Gavinelli 12 ore
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi; Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore Dott.ssa Martinoli 6 ore
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali Dott. Carlini 6 ore
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature Dott.ssa Taverna 4 ore
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento ; Le alterazioni della coscienza; Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive; Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari; Traumi cranici e della colonna vertebrale, Il parto, Origine degli eventi e loro classificazione Dott.ssa Gavinelli 24 ore
- lezioni teoriche e pratiche di Basic Life Support (BLS) Dott.ssa Gavinelli 6 ore
- Descrizione del contesto organizzativo, della rete dei servizi attiva in città, presentazione del contesto di relazione con gli utenti Dott.ssa Rosarno in collaborazione con il Comune di Novara e con il C.S.T (vedi punto 24) 6 ore



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

41) Durata:

La formazione/informazione specifica della durata complessiva di 75 ore verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio del piano di formazione generale è quanto predisposto nel sistema di valutazione Monitoraggio presentata in sede di accreditamento dal Comitato Centrale.

Esso consiste:

- a. raccolta e analisi delle informazioni;
- b. predisposizione di rapporti (report) periodici di monitoraggio.

La valutazione iniziale sarà predisposta all'avvio del corso formativo ed una

valutazione finale di apprendimento per capire il livello di apprendimento tra quanto faceva parte del patrimonio conosciuto dal Volontario all'inizio e quanto invece ha acquisito a seguito del percorso formativo raggiunto e le capacità del Volontario di operare con competenza nelle attività in cui viene impiegato.

La **valutazione** è un evento puntuale, realizzato in un momento ben preciso e definito della vita del progetto. E' un giudizio dunque, il più sistematico e obiettivo possibile, si esprime sulla base di specifici parametri, su un intervento da iniziare, in corso o completato, sulla progettazione, la realizzazione, i risultati e gli impatti. E' uno strumento di apprendimento e di dialogo per gli attori coinvolti nell'intervento.

Le prove di valutazione sono:

Un questionario e/o il saggio orale per la valutazione degli obiettivi previsti;

Una simulata con griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive, gestuali e relazionali.

Il questionario e/o il saggio orale, deve contenere domande riguardanti i contenuti di almeno il 50% dei moduli formativi.

Le simulate pratiche/relazionali che il Volontario deve affrontare sono individuate tra le metodiche contenute nei moduli formativi.

LIVELLO ACCETTABILE DI PRESTAZIONE

Il livello accettabile di prestazione (LAP) è determinato dal numero minimo di "risposte attese" contenute nelle prove di valutazione.



CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Centrale

Il raggiungimento di tale livello da parte del discente, corrisponde alla sua certificazione di Volontario.

In un questionario e/o saggio orale la partecipazione di domande con risposta esatta, cioè "risposta attesa", è del 60%.

In una griglia di osservazione per una simulata pratico/relazionale la percentuale di "risposte attese" è dell'80%.

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente